

LE INFORMAZIONI

Il Convegno si svolge presso il *Centro Congressi Panorama* di Sardagna, che si trova a 8 km circa dall'uscita dell'autostrada "Trento Centro" sul Monte Bondone, raggiungibile quindi in auto oppure facilmente in funivia da Trento. La stazione ferroviaria dista circa cinque minuti a piedi dalla partenza della funivia.

Il costo di partecipazione per sabato 15 dicembre 2007 è di 15,00 Euro.

Il costo di partecipazione per domenica 16 dicembre 2007 è di 8,00 Euro.

La quota di costo per il pernottamento di sabato 15 dicembre 2007 è di 20,00 Euro.

Le persone che si iscriveranno per prime alloggeranno direttamente presso il Centro Congressi Panorama fino a esaurimento posti, mentre le altre al Centro di Ecologia Alpina, alle Viote del Monte Bondone, in stanze singole, doppie e triple.

I posti letto disponibili a tariffa agevolata saranno circa 35.

L'organizzazione, su richiesta dei partecipanti, provvederà a segnalare strutture ricettive site nei paraggi della sede congressuale.

Per quanti invece avranno intenzione di pernottare anche venerdì 14 dicembre, alla quota già fissata dovranno aggiungere l'intero costo della camera (Bed & Breakfast) presso il Centro Congressi Panorama, fissato a **Euro 30,00** per una singola e **Euro 50,00** per una matrimoniale ed un contributo di **Euro 15,00** per la cena che sarà servita a partire dalle ore 19.30.

Si prega di compilare correttamente il coupon all'interno del depliant ed inviarlo, completo della quietanza di pagamento, a:

Segreteria Convegno "Matriarcato e Montagna"

c/o Centro di Ecologia Alpina
38100 Viote del Monte Bondone

Per informazioni:

Tel. 0461/939570-73

Fax 0461/948190

E-mail: eventi@cealp.it - valentini@cealp.it

Lettera Aperta RISOLUZIONE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA DELLE DONNE DELLA MONTAGNA

Le donne provenienti dalle regioni montane di Italia, Austria, Svizzera, Spagna, Germania e Liechtenstein, e riunite al Centro di Ecologia Alpina del Monte Bondone (Trento) per il quarto convegno internazionale "Matriarcato e Montagna", rivendicano il riconoscimento del loro ruolo per la conservazione e la trasmissione della memoria e delle tradizioni, per lo sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità di montagna, con particolare attenzione ai valori identitari e ambientali.

Le donne rivendicano la necessità della loro presenza nei centri e momenti decisionali a tutti i livelli ed esprimono un forte richiamo alla società e ai responsabili dei governi locali, regionali, nazionali e comunitari affinché vengano definite delle specifiche politiche di azione, fondate sulla valorizzazione e sul sostegno del ruolo femminile a tutti i livelli, con le seguenti motivazioni:

- 1) Le donne non solo perpetuano la vita, ma sono anche riuscite a sopravvivere in ambienti limite, utilizzando le risorse della natura, conservando e curando il territorio nello stesso tempo. Senza rinunciare alla magia e alla poesia, e a ricercare un maggior livello di qualità della vita.*
- 2) Dove le donne se ne vanno, la montagna muore. Ancora oggi la maggior parte delle iniziative di microeconomia, di piccole imprese che si basano sull'economia identitaria sono portate avanti dalle donne: dove rimangono loro la montagna non muore, ma intraprende uno sviluppo diverso, in sintonia con la terra, cogliendo e valorizzando l'opportunità che questa offre agli esseri umani.*
- 3) Le donne sono uno degli elementi più dinamici della microeconomia alpina e non si sono dimenticate delle proprie origini. Sono riuscite a conservare la memoria della tradizione senza rinunciare all'innovazione e alla rivendicazione di diritti sacrosanti, facendo della tradizione un elemento di confronto e di continua evoluzione.*
- 4) Intendono tutelare e valorizzare il patrimonio culturale delle loro comunità di montagna attraverso l'attenzione e il sostegno a tutte quelle azioni che si fondano sui valori identitari e sulla formazione permanente, quali formidabili leve per uno sviluppo che soddisfi i bisogni culturali, sociali ed economici per guidare le comunità di montagna verso una pari dignità con le comunità urbane e di pianura.*
- 5) Intendono essere garanti di un rapporto equilibrato fra sviluppo e tutela del territorio inteso nei suoi valori ambientali, storici, architettonici, paesaggistici, culturali e spirituali ecc., al fine di garantire la permanenza delle comunità alpine all'interno di ecosistemi naturali, ricchi di spazi vitali per gli animali, le piante e tutte le altre componenti della natura.*

Esprimono soddisfazione per il ruolo che svolge il Centro di Ecologia Alpina quale punto d'incontro, di scambio di esperienze e di proposizioni di azioni concrete per le donne della montagna.

Viote del Monte Bondone, Dicembre 1997/Settembre 2001



Centro di Ecologia Alpina
Viotte del Monte Bondone

VII° Convegno Internazionale

MATRIARCATO e MONTAGNA



Ideazione Michela Zucca

Centro Congressi Panorama - Sardagna (TN)

14 - 15 - 16 dicembre 2007



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO

VENERDI 14

ore 21.00 Serata di cortometraggi sul tema "Identità, donne e montagna" a cura di **Chiara Grillo**

SABATO 15

8.15 Registrazione partecipanti

9.15 Saluti di benvenuto

Ecofemminismo (9.30- 10.30)

Ariel Salleh, Senior editor della rivista *Capitalism Nature Socialism* - "Donne, lavoro e il futuro della vita sulla terra"
Hilkka Pietilä, Istituto per gli studi sullo sviluppo, Università di Helsinki (Finlandia) - "Lavori casalinghi: tra tradizione e globalizzazione"

Montagna, salute e medicina (11.00 -12.30)

Donna Greenwood, Dipartimento di Scienze infermieristiche, Carroll College (USA) - "Tematiche sanitarie e disparità nello stato del Montana"

Maja Tommasini - "Vite al confine tra disagio e patologia"
Rosangela Tentori, Associazione Gente di Montagna - "Nato in montagna: riti e tradizioni della nascita nella prima metà del XX secolo"

12.30 pranzo

Frammenti di tempi perduti: archeologia, donne, montagne (14.00 - 15.30)

Cristina Ronc, Museo Archeologico Regionale di Aosta - "Domina et ancilla: figure femminile nell'archeologia valdostana. Sono tutte congetture?"

Patrizia Van Eles, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - "Ruoli di donne in una comunità villanoviana: Verucchio (Rimini) tra IX e VIII secolo a.C."

Rossana Piccioli, Museo di La Spezia - "I segni nascosti. Sopravvivenze rituali nelle tradizioni della Valle del Magra"

Tracce di antiche signore. Antropologia al femminile e cultura delle donne (15.30 - 17.00)

Michela Zucca, Centro di Ecologia Alpina - "Donne armate. Riganae e combattenti"

Silvia Federici, Antropologa - "Caccia alle streghe, enclosures e crisi della proprietà e dei rapporti comunali"

Carla Lomi, Scrittrice - "Melusine e le altre fate: abitanti delle fonti e dei boschi. Creature dei sogni"

Valorizzazione del Territorio ed economia delle donne sulle Alpi (17.30 - 19.00)

Mirtis Conci, Centro di Ecologia Alpina - "Percorsi di partecipazione per la valorizzazione del territorio"

Enrica Bettini, Presidente Associazione Turismo di Villaggio - "Il turismo di villaggio: una rete di organizzazione, esperienze e prodotto"

Anna Giorgi, Università degli studi di Milano, Sede di Edolo, Facoltà di Agraria - "Le "Herbane Camune": la donna di montagna nella valorizzazione delle produzioni tradizionali"

19.30 cena

21.30 spettacolo teatrale "A Piazza delle Erbe" a cura dell'associazione "Strade Varie"

DOMENICA 16

Il ruolo femminile nei processi di sviluppo in ambiente alpino (9.00 -11.00)

Claudia Marchesoni, Centro di Ecologia Alpina - "Perché le donne non guidano il trattore"

Theresia Oedl-Wieser, BABF Vienna - "Imprenditorialità femminile nella regione alpina di Pinzgau-Pongau"

Corinne Wacker, dipartimento di geografia Università di Ginevra (Svizzera) - "Farm's women network: un progetto tra Alpi ed Himalaya"

Luciana Ravelli, imprenditrice, "Un'esperienza di donna in agricoltura"

Gli archivi delle conoscenze delle genti alpine (11.30 - 13.30)

Lucio Costantini, Musei di Ronzone, e **Michela Zucca**, Centro di Ecologia Alpina - "L'archivio delle conoscenze delle genti alpine"

Ulrike Huber e Ingrid Runggaldier, Archivio storico delle donne di Bolzano - "Donne in montagna - le pioniere dell'alpinismo"

Veronica Carmine, antropologa - "L'archivio della memoria: un progetto di ricerca orale nelle Pre-Alpi Ticinesi"

Renata Raggi Scala, Presidente Associazione Donne Ticino - "Gli Archivi delle Donne Ticino"

13.30 discussione e pranzo conviviale

Durante il convegno funzionerà un servizio di traduzione simultanea italiano/inglese

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

Tel. _____

Fax _____

E-mail: _____

Giorno di arrivo: _____

Quota di partecipazione

- Partecipazione per sabato 15 dicembre 2007 (15,00 Euro).
- Partecipazione per domenica 16 dicembre 2007 (8,00 Euro).
- Alloggio venerdì 14 dicembre 2007 (30,00 o 50,00 Euro).
- Cena venerdì 14 dicembre 2007 (15,00 Euro).
- Alloggio sabato 15 dicembre 2007 (20,00 Euro).
- Atti della quinta edizione di Matriarcato e Montagna (12,00 Euro).
- "Le Alpi. La Gente" (16,00 Euro)

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Versamento bancario:

N. Conto: 747 di Tesoreria
Banca UNICREDIT
Via Galilei 1 - 38100 TRENTO (ITALIA)
ABI: 02008 CAB: 01820 CIN: Q

Vaglia Postale:

Intestato a "Centro di Ecologia Alpina"
38100 Viote del Monte Bondone
(Trento)

L'iscrizione sarà formalizzata al ricevimento della presente scheda e di copia della quietanza di pagamento.

LA SCHEDA DI ISCRIZIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 05/12/2007.